

INDICE

<i>Introduzione</i>	1
---------------------------	---

CAPITOLO I

IL CONCETTO DI «BENE ECONOMICO» NELLA COSTITUZIONE

1. Premessa	7
2. L'istituto dei «beni» nella prospettiva del diritto costituzionale	9
3. La dimensione costituzionale dell'«economico»	19
4. L'introduzione del riferimento ai beni economici nei lavori preparatori: la nascita del primo comma dell'art. 42 Cost.	28
5. I beni economici <i>ex</i> art. 42 Cost. come beni implicati nei rapporti produttivi	33

CAPITOLO II

L'ART. 42, PRIMO COMMA, SECONDO PERIODO, COME DISPOSIZIONE SULL'USO ECONOMICO DEI BENI

1. Premessa	45
2. Critica alla tesi implicita che interpreta il secondo periodo del comma primo dell'art. 42 Cost. come una mera ripetizione dell' <i>incipit</i> della disposizione	47
3. Soggetto e oggetto dei due periodi del primo comma dell'art. 42 Cost.: riflessioni generali sul concetto di «appartenenza»	51
3.1. (segue): il secondo periodo del primo comma dell'art. 42 Cost. come disposizione autonoma sull'uso economico di determinati beni	56
3.1.1. (segue): la dimensione costituzionale della produttività del bene	60
3.2. (segue): ancora sul bene economico come categoria costituzionale aperta ..	64
4. Alcune indicazioni utili a partire da un primo confronto fra l'art. 42, primo comma, secondo periodo e l'art. 41, primo e terzo comma, Cost.	65
4.1. (segue): l'attività economica intesa come sfruttamento di beni: la produzione di beni o servizi	68

4.1.1. (segue): la suscettibilità allo scambio del bene come elemento decisivo per caratterizzare un'attività economica, soprattutto per ciò che riguarda i soggetti pubblici	74
4.2. (segue): l'attività economica di produzione come concetto aperto dal punto di vista costituzionale	77
4.3. (segue): l'attività economica "in senso ambientale" alla luce della riforma degli artt. 9 e 41 Cost. (alcune conferme)	84
5. La disposizione sui beni economici come espressione di un sistema costituzionale a economia mista... ..	88
5.1. (segue): ... e quindi come statuizione caratterizzante la forma di Stato	94

CAPITOLO III

I DIVERSI VOLTI DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA PUBBLICA
A PARTIRE DAI BENI UTILIZZATI: ALCUNI CASI DI STUDIO

1. Premessa	103
2. L'attività economica riguardante lo sfruttamento di beni demaniali ad uso pubblico: il caso delle autostrade	106
2.1. (segue): beni strumentali a un servizio: il caso delle strade ferrate e degli altri beni ferroviari	112
2.1.1. (segue): il caso delle acque e del servizio idrico integrato	117
2.1.2. (segue): i beni del servizio di edilizia residenziale pubblica	124
2.2. (segue): altre modalità di utilizzo economico dei beni da parte dello Stato: lo sfruttamento del fondale a fini energetici	126
2.2.1. (segue): i beni delle aziende e delle imprese partecipate	128

CAPITOLO IV

L'ATTIVITÀ ECONOMICA PUBBLICA NELLA PROSPETTIVA DELLA SCELTA
SULLE FORME E SUI MODI DI INTERVENTO NEI RAPPORTI PRODUTTIVI

1. Premessa	133
2. Trasversalità dei regimi in ordine all'utilizzazione economica dei beni appartenenti allo Stato. In particolare, l'utilizzazione dei beni pubblici	134
3. Il particolare ambito dello sfruttamento economico dei beni da parte dei soggetti pubblici: aspetti relativi a un'attività tipicamente <i>iure privatorum</i> ... (ancora sulla dimensione costituzionale dell'attività economica)	144
3.1. (segue): ... e caratteri pubblicistici relativi all'espressione dell'indirizzo politico	150
3.2. (segue): l'art. 42, comma primo, secondo periodo, quale disposizione su una legittimazione elastica all'intervento sull'economia, anche nella prospettiva della sovranità (prime considerazioni conclusive)	158

CAPITOLO V

L'ART. 42, COMMA PRIMO, A FRONTE DELLA RITRAZIONE
DELLO STATO DAI RAPPORTI PRODUTTIVI

1. Premessa	169
2. La sopravvenuta limitazione all'elasticità costituzionale dell'attività economica pubblica derivante dall'ordinamento eurounitario	177
3. La emancipazione della destinazione pubblica del bene economico da una copertura costituzionale a seguito dei processi di privatizzazione	189
3.1. (segue): spunti (e diverse conferme) a partire dall'esperienza delle privatizzazioni in Francia	194
3.2. (segue): una (sopravvenuta) discrezionalità legislativa e amministrativa svincolata dal dettato della Carta	202
3.3. (segue): dalla sovranità alla proprietà pubblica. I rischi di una sovrapposizione concettuale fra i due enunciati di cui al primo comma dell'art. 42 Cost.	209
4. La parziale (o meglio, bidirezionale) operatività dell'art. 345 TFUE: tracce per un rapporto causale fra ordinamento europeo e relativizzazione della presenza dello Stato nei rapporti economici	217
 <i>Conclusioni. Il primo comma dell'art. 42 come principio fondamentale caratterizzante il "volto economico" della sovranità nella forma di Stato contemporanea</i>	 223
 <i>Elenco delle opere citate in forma abbreviata</i>	 231